



Modello
di organizzazione,
gestione e controllo

REVISIONE	DATA	ATTIVITA'	APPROVATA DA
00	29.1.2021	Prima emissione	CDA
01			
02			

SOMMARIO

PREMESSE

Linee di politica aziendale

Introduzione al sistema e obiettivi prefissati

Struttura del Modello

Parte I

PARTE STATICA GENERALE

La responsabilità amministrativa degli enti. Disposizioni e considerazioni di carattere generale

1. Premessa
2. Gli enti responsabili
3. I reati-presupposto della responsabilità dell'ente
4. I presupposti della responsabilità dell'ente
 - 4.1. Gli autori dei reati-presupposto
 - 4.2. L'interesse o il vantaggio dell'ente
 - 4.3. La «colpa dell'ente»
5. I modelli di organizzazione, gestione e controllo
 - 5.1. Adozione dei Modelli nel contesto dei controlli societari
6. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)
7. L'apparato sanzionatorio
8. Principi di progettazione dei Modelli e gerarchia della documentazione interna
9. Premesse normative in materia di *Whistleblowing*
10. Prescrizioni relative alla gestione delle segnalazioni in materia di *Whistleblowing*: il ruolo dell'Organismo di Vigilanza
11. Nullità delle misure ritorsive e discriminatorie adottate nei confronti del segnalante
12. Perdita delle tutele garantite dalla Legge in caso di malafede del segnalante

Parte II

PARTE STATICA SPECIALE

Reati da cui può dipendere la responsabilità di EMMI DESSERT ITALIA S.p.A. Mappatura delle aree di rischio, individuazione di possibili scenari illeciti astratti e localizzazione dei processi sensibili

Generalità

1. Lo scopo e il ruolo della presente attività di mappatura nella redazione di un Modello
2. Modalità esplorative impiegate durante l'analisi del contesto aziendale
3. Metodologia di intervento: sistemi di analisi, individuazione e valutazione del rischio
4. Criterio di intervento applicato e diversificazione dei rischi rilevati
5. Le singole fattispecie di reato: descrizione, astratti scenari illeciti ed esiti di analisi

Sezione I

TABELLA A

MATRICE INDIVIDUAZIONE AREE di RISCHIO

ALLEGATO 1

MATRICE SOGGETTIVA ATTIVITÀ SENSIBILI & REATI

Sezione II

TABELLA B

VALUTAZIONE DEL RISCHIO – METODO AS IS

ALLEGATO 1

MATRICE OGGETTIVA DEI REATI PRESUPPOSTO & SCENARI DI RISCHIO

Sezione III

TABELLA C

VALUTAZIONE DEL RISCHIO – GAP ANALYSIS

Parte III

PARTE DINAMICA

Protocolli e procedure di prevenzione, adozione, aggiornamento e diffusione del Modello

Sezione I

Regole generali per la prevenzione dei reati

1. Criteri generali di prevenzione. La funzione del Modello
2. Destinatari e diffusione del Modello
3. Piano di informazione e formazione
4. Individuazione dei soggetti responsabili: il sistema delle deleghe di funzioni
5. Metodologia di intervento organizzativo e gestionale e criteri di coerenza terminologica
 - a. Protocolli generici
 - b. Procedure specifiche o Istruzioni Operative

Sezione II

Procedure di controllo di primo livello

A. Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

B. Reati contro l'industria, il commercio e il patrimonio

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

C. Reati societari

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

D. Reati in materia di sicurezza sul lavoro

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

E. Reati informatici e nel trattamento illecito dei dati sensibili

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

F. Reati ambientali

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

G. Reati tributari

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative

Sezione III

Fattispecie di reato valutate a rischio accettabile o di minore intensità. Protocolli generici e flussi informativi minimi

1. Protocolli Generici Minimi
2. Flussi Informativi Minimi

Sezione IV

Procedure di controllo di secondo livello

1. Considerazioni generali e Organismo di Vigilanza
2. Flussi Informativi per la prevenzione dei reati
3. Conformità al Codice Etico
4. Conformità con il sistema sanzionatorio-disciplinare
5. Processo di revisione operativa, aggiornamento normativo ed implementazione funzionale-gestionale

Parte IV

ALLEGATI

Sezione I

- Verbali di C.d.A.:
- Verbale di adozione del Modello e nomina di ODV
 - Eventuali verbali di deleghe di funzioni
 - Eventuali conferimenti di nomine o procure specifiche
 - Varie

Sezione II

- Processi di revisione:
- Eventuali verbali di processi di revisione
 - Eventuali pareri di aggiornamento
 - Varie

Sezione III

- Attività di analisi del rischio:
- Eventuali successive analisi documentali
 - Eventuali nuove *check list* di analisi
 - Eventuali nuove mappature di rischio

Sezione IV

Codice Etico

Sezione V

Sistema sanzionatorio-disciplinare

Sezione VI

Catalogo dei reati presupposto d.lgs. 231-2001

Sezione VII

Regolamento Organismo di Vigilanza

Sezione VIII

- Attività Organismo di Vigilanza:
- Eventuali pareri e/o informative
 - Eventuali registri e attività di formazione
 - Eventuali proposte di interventi disciplinari

SCHEDE SOGGETTIVE DI SUPPORTO

VERIFICA DI PRIMO LIVELLO

HEAD OF

 **FINANCE**

 **GDPR**

 **HR**

 **HSE**

 **IT**

 **OPERATION**

 **QUALITY**

 **SALES**

 **SUPPLY CHAIN – PURCHASING**